



**Ass.ne Naz.le Alpini**  
SEZIONE DI MILANO  
Gruppo di LIMBIATE

# NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI  
DI LIMBIATE



giugno 2002 - anno VII - numero 2

Via Monte Grappa 23/D - 20051 Limbiate (MI) - tel / fax 02/9967041

Distribuito gratuitamente ai soci

## 75<sup>a</sup> ADUNATA NAZIONALE

**Catania 2002**

**Una settimana in terra di Sicilia per una bella adunata, in una località inconsueta per questo grande appuntamento alpino**

**A** nostra memoria non ci era mai capitato di andare così lontano per partecipare alla Adunata Nazionale.

Quando fu proposta Catania per la 75<sup>a</sup> Adunata Nazionale, ci fu parecchio scetticismo, pensavamo che la lontananza dalle tradizionali città alpine del nord avrebbe avuto la conseguenza di produrre un'adunata sotto tono.

Ma **"gli alpini non hanno paura"** e con la loro presenza a Catania hanno sovvertito ogni più rosea previsione, a Catania eravamo in tanti; ancora una volta la voglia di ritrovarsi ha prevalso su tutti gli scetticismi.

Partenza puntuale dalla sede martedì 7 maggio; all'aeroporto di Milano Linate primi intrattenimenti con canti alpini, richiestissimi dal personale dell'aeroporto. Arrivo a Catania con tempo da lupi, vento, acqua e nebbia, per un attimo abbiamo pensato: dove diavolo siamo finiti? L'arrivo al villaggio di Baia Samuele e

la sistemazione logistica, ottima sotto tutti i punti di vista, ci ha riportato, incontrando anche altri gruppi alpini, nello spirito dell'adunata.

La cronaca dei giorni precedenti l'adunata si dipana tra viaggi turistici e cul-

turali, con visite a Siracusa, ad Agrigento con la sua meravigliosa valle dei templi, sull'Etna pieno di alpini, Taormina, il bivaccamento in spiaggia, le serate dedicate al cabaret, le esibizioni del nostro coro e le interminabili partite a scopa, in un clima di grande serenità, che ha contribuito a stabilire rapporti di amicizia e cordialità con gli altri gruppi presenti.

Domenica 12 maggio, trasferimento a Catania, splende un sole bellissimo,

speriamo sia la nube di **"Fantozziana memoria"**, ci sbagliamo clamorosamente, piove così forte che nessuno si ricorda di aver visto scrosci d'acqua così intensi. Bagnati per bagnati, percorriamo tutto il tragitto con **"indomita fierezza"**, è toccato a noi, pazienza, potremo sempre dire che noi c'eravamo! Passiamo davanti alla tribuna d'onore, ci saluta sbracciandosi il nostro presidente nazionale Beppe Parazzini, il comandante le truppe al-

pine, generale Scarnari, risponde al saluto militare; non c'è più il ministro della difesa, quello della brigata di Albanesi.

Un ultimo saluto al vessillo sezionale, siamo a fine sfilata, bagnati ma soddisfatti: noi a Catania c'eravamo. Ritorniamo anticipatamente al villaggio di Baia Samuele, ma ormai i raffreddori e le bronchitine si sono insinuati tra noi, fa niente, andiamo avanti.

Lunedì 13 visita alla bella città di Ragusa, martedì 14 prima vera bella giornata di esti-

va, non c'è vento e si sta bene al sole, ti pareva: è giunto il momento di partire. La serata precedente è dedicata agli addii, ai saluti ed agli arrivederci al prossimo anno ad Aosta.

Aeroporto di Catania, succede una



L'eloquente striscione della sezione di Milano sull'abolizione della leva e sulla balzana idea di istituire un battaglione di Albanesi per compensare la mancanza di volvolontari nelle forze armate italiane

siamo puntuali come un orologio svizzero all'ammassamento, tutto sembra procedere per il meglio.

A Catania non piove da sette mesi, ma gli alpini fanno il miracolo: ore 12,10, scappano le prime gocce di pioggia,





cosa bellissima, l'aerostazione è praticamente piena di alpini, le poliziotte chiedono agli alpini di cantare ed il nostro coro le accontenta eseguendo un piccolo applauditissimo concerto. Morale, anche su quest'adunata cade il sipario, rimangono i nostri ricordi di una bella settimana trascorsa assieme e l'impegno di essere sempre più degni di indossare il cappello alpino. Speriamo che il prossimo anno, all'adunata di Aosta, gli alpini del gruppo trovino tutti assieme l'orgoglio e la voglia di essere presenti.

Arrivederci ad Aosta dunque!

Luigi Boffi

## ELLERO ATTILIO DA 4 ANNI E' ANDATO AVANTI

**D**omenica 14 aprile, assieme agli amici del "Fogolâr Furlan sôt la Nape", del sindaco di Limbiate Antonio Romeo e di alcuni cittadini limbiatesi, gli alpini Bergna, Bighellini, Boffi, Marzorati, Pratavia e Rampazzo, sono tornati a Cassacco, per rendere omaggio alla memoria del nostro socio fondatore Ellero Attilio. Cassacco ci ha accolto, come sempre, a braccia aperte. Avevamo questo debito nei confronti

no, alpino, assieme alla sorella, ai familiari, al presidente dell'ente Friuli nel mondo sen. Mario Toros, al vice sindaco ed agli alpini dei gruppi di Cassacco, hanno voluto rinnovare l'amicizia che unisce il gruppo alpini di Limbiate con il loro paese.

E' ancora vivo, in noi, il ricordo della loro ospitalità durante l'ultima adunata di Udine del 1996.

La S. Messa ha visto la partecipazione di tanti fedeli ed il sacerdote, nell'omelia, ha ricordato la figura di Attilio, il suo attaccamento alla terra natale ed il suo impegno politico e sociale nella comunità di Limbiate, che lo ha avuto cittadino per tanti anni.

La semplice e sentita cerimonia al cimitero, preceduta dal corteo e l'esecuzione del silenzio con doppia tromba, ci hanno riportato alla memoria la presenza di Attilio in mezzo a noi in tutte le manifestazioni alpine.

Non sarà facile dimenticare Attilio; sempre di più, negli ultimi anni, si preoccupava dei giovani, dicendo sempre che a noi toccava la responsabilità di lasciare un mondo più giusto e migliore, poteva sembrare burbero, in effetti era un bonario, ci ha insegnato come si possa essere fedeli ai principi, mantenendo intatto il valore della libertà nel senso di rimanere alpini a tutti gli effetti, inseriti a pieno titolo nella società civile.

Per noi, andare e tornare in un giorno, è stata una faticaccia, ma per Attilio ne valeva certamente la pena.

Grazie alpino Attilio Ellero.

Boffi Luigi.



Cimitero di Cassacco, il sindaco di Limbiate Antonio Romeo, lo stendardo del Fogolâr Furlan sôt la Nape di Limbiate ed il nostro gliardetto, rendono omaggio alla tomba di Ellero Attilio

## SOMMARIO

Catania 2002	pag. 1
Ricordo di Ellero Attilio	pag. 2
Ricordo di Don Gnocchi	pag. 2
Protezione civile	pag. 3
Gara di scopa all'asse	pag. 3
Le foto dell'adunata	pag. 4
Gita a Cogne	pag. 6
Partita del cuore	pag. 6
Baita Arconate	pag. 6
Notizie dal coro	pag. 7
Buone ferie	pag. 7
Auguri	pag. 8
Compleanni	pag. 8
Prossimi appuntamenti	pag. 8

di Attilio, lo avevamo promesso durante l'ultimo saluto, che saremmo tornati da lui nella sua Cassacco. Il figlio Bru-

## RICORDO DI DON CARLO GNOCCHI

**L**unedì 8 aprile 2002, l'amministrazione comunale di Bollate, in occasione dell'inaugurazione del nuovo ambulatorio riabilitativo territoriale di via Galimberti, ha organizzato una serata commemorativa sulla figura del grande educatore, del cappellano degli alpini e padre dei mutilatini: Don Carlo Gnocchi.

Quest'anno, infatti, ricorre il centenario della sua nascita ed il cinquantesi-

mo anniversario della fondazione di "Pro Juventute".

Dopo aver assistito alla proiezione del documentario sceneggiato "Amis ve raccumandi la mia baracca", Mons. Giovanni Barbareschi, amico ed esecutore testamentario di Don Gnocchi, ha portato una testimonianza vera e coinvolgente sulla figura del grande sacerdote alpino.

L'emozione ha colpito il nutrito pubblico presente, emozione dalla quale non





sono stati esenti gli amici coristi del nostro gruppo, a riprova di una grande sensibilità. Il coro ha poi intrattenuato i presenti, con canti appropriati alla serata. Per noi alpini, l'orgoglio di aver avuto fra le nostre file, un uomo, un sacerdote, che ha fatto della sua azione pastorale una continua e ferma proposizione dell'essere alpini, mantenendo al parola data ai suoi alpini caduti sui fronti greco albanese prima e su quello russo poi, promettendo di prendersi cura degli orfani prima e nel curare tutte quelle innocenti vittime degli ordigni bellici che saranno colpite anche a distanza di anni dalla fine della seconda guerra mondiale.

Oggi la fondazione Don Carlo Gnocchi è una grande realtà che si rivolge a tutti coloro che soffrono di patologie legate alle ossa, ai malati terminali, agli anziani etc.

Cosa dobbiamo imparare dalla testimonianza lasciataci da Don Carlo? Che si può, pur partendo dalla esperienza della tragicità della guerra, costruire una grande opera di pace.

Per questo noi alpini vogliamo che Don Carlo Gnocchi sia proclamato Santo.

Boffi Luigi.

## PROTEZIONE CIVILE

La sciagura del piccolo aereo da turismo che il 18 aprile scorso si è andato schiantare contro il grattacielo "Pirelli" di Milano, sede della regione Lombardia, ha visto impegnato, nelle operazioni di ricupero materiali e sgombero e pulizia dalle macerie, anche la nostra protezione civile sezionale. Per diversi giorni il nostro Bergna, assieme agli altri colleghi dei vari gruppi della sezione, è stato impegnato in queste operazioni.

Il 19 maggio, visto gli ottimi legami che ci legano alla fondazione Don Gnocchi, uomini e mezzi sono stati impegnati, per il trasporto ed il caricamento sui treni, alla stazione di porta Garibaldi, dei disabili in partenza per Lourdes. Stessa operazione, ma all'inverso, il giorno 25 per il ritorno dal pellegrinaggio al Santuario Mariano.

Prossimamente, il 7, 8 e 9 giugno, è programmata un'esercitazione di protezione civile in Valtellina, con campo base a Morbegno.



## GARA DI SCOPA ALL'ASSE

L'annuale appuntamento con la gara di scopa all'asse ha visto il 4 e 11 aprile lo svolgimento delle partite eliminatorie; è proseguita il 18 con le semifinali e terminata giovedì 2 maggio con la finalissima.

L'edizione 2002 si è conclusa con la vittoria della coppia Bighellini - Trevisan, che in un'accesa finale hanno prevalso al fotofinish, per pochi punti, su Castelli - Ferrari, veramente sfortunati,

per il resto dell'anno, sino al prossimo torneo. Al terzo posto Boffi Luigi e Rampazzo Adriano.

Quest'anno non abbiamo riscontrato tra i giocatori l'animosità e gli eccessi verbali dello scorso anno (leggasi smoccolamenti vari), il gioco è proseguito con ordine e tranquillità, come dovrebbe sempre essere tra persone civili.

Anche stavolta il tabellone è stato completato con i rientri, cosa questa che ha fatto allungare il torneo di una sera-



Premiazione della gara di scopa 2002. Al centro, in mezzo ai vincitori Bighellini-Trevisan, Civardi che al termine delle gare ha preparato un delizioso piatto di spaghetti. A sinistra Castelli-Ferrari secondi classificati ed a destra Boffi-Rampazzo, giunti terzi.

perché è il secondo anno consecutivo che giungono alla finale, mancando per un nonnulla il titolo di campione, titolo che al di là della vincita venale, una confezione di vino, da il sacrosanto diritto e piacere di sfozzare tutti gli altri

ta, auguriamoci, per la prossima edizione, di riuscire a completare il tabellone con le coppie necessarie, in modo da sveltire la manifestazione e svolgerla nelle tre serate previste a programma.

Il capogruppo

L'amministrazione comunale di Limbiate, nel contempo, ha dato inizio alla costituzione del gruppo comunale di protezione civile, dove prevede di dotarsi di una squadra operativa composta da circa una dozzina di uomini, che dovranno avere caratteristiche ben definite, tra le quali, l'età massima di 60 anni.

Al nostro gruppo, come ad altre associazioni, è stata chiesta la disponibilità, in caso di grave calamità, di intervenire, su chiamata, in aiuto con uo-

mini disposti a dare una mano in caso di bisogno.

Pertanto, tutti coloro sentissero moralmente il dovere civile di aderire a questa iniziativa, sono pregati di dare la disponibilità al capogruppo o al responsabile della protezione civile del gruppo, Antonio Bergna, in modo che, in caso di chiamata, possano contattare le persone, al momento disponibili, tra quelle che hanno dato l'adesione all'iniziativa comunale.

Il capogruppo





AEROPORTO DI LINATE - PRONTI PER LA PARTENZA



IN VOLO VERSO CATANIA



GITA A SIRACUSA



SI PROVA L'ACUSTICA DELL'ORECCHIO DI DIONISIO



AGRIGENTO - LA VALLE DEI TEMPLI



BAIA SAMUELE - IMPEGNATIVA GARA DI BOCCHE



BAIA SAMUELE - LA FIDUCIA SI DA SOLO A GALBANI....



BAIA SAMUELE - ESIBIZIONE DEL CORO





IN GITA SULL'ETNA



POZZALLO - SI ASSAPORA LA CUCINA SICILIANA



12 MAGGIO - SUL PULLMAN PER CATANIA



ALL'AMMASSAMENTO - PRONTI PER PARTIRE



IL TRICOLORE DEL GRUPPO DI GESSATE



DILUVIA - MEMO MALE CHE SIAMO ATTEZZATI



LA SFILATA E' FINITA - TUTTI RIUNITI PER LA FOTO RICORDO



PRONTI PER RIENTRARE A CASA



## GITA A COGNE

**C**om'è tradizione, anche quest'anno il gruppo alpini di Limbiate si è recato in gita in una località di montagna, per l'occasione è stato scelto il paesino di Cogne, in Val D'Aosta.

Pure con qualche timore, soprattutto da parte degli organizzatori, a causa dei recenti fatti di cronaca nera che hanno coinvolto quella località, un gruppo di 53 persone, tra alpini ed amici, si è ritrovato di buon mattino in quel di Limbiate e da lì in pullman è partito per Cogne. Arrivati in loco, abbiamo iniziato la mattinata con una visita alle cascate del Lillaz, purtroppo ghiacciate, dato il periodo ancora freddo, proseguendo poi con un ottimo pranzo, a base di specialità locali, presso il ristorante "LOU RESSIGNON" di Cogne. Il pomeriggio ci ha consentito una passeggiata per le vie del paese, per poter acquistare prodotti locali o un piccolo ricordo della gita. Ormai sazi e felici per la bella giornata trascorsa, ci siamo poi rimessi in viaggio per tornare a casa, con l'augurio di ritrovarsi l'anno prossimo per una nuova gita in montagna.

Matteo Marzorati



Cogne 2002 - foto di gruppo in mezzo alla neve peccato che le cascate del Lillaz fossero gelate

## BAITA ARCONATE

**L**a baita del gruppo alpini di Arconate è stata recentemente distrutta da un incendio, che stanti le notizie attualmente in nostro possesso, non si può escludere sia di matrice dolosa; le autorità competenti stanno indagando. La baita, frutto di enormi sacrifici da parte degli alpini del gruppo di Arconate, a quanto pare anche con poca collaborazione burocratica da parte delle locali autorità cittadine, era stata da poco inaugurata.

L'avevamo recentemente visitata in occasione del funerale di Francesco Figel, il loro ex capogruppo.

Il saperla praticamente distrutta, ci ha procurato grande dispiacere e da queste righe portiamo tutta la nostra solidarietà agli amici alpini arconatesi.

Coraggio, amici, non mollate e ponete fin da ora le basi per la sua ricostruzione, alla faccia di chi vi vorrebbe vedere scomparire dalla realtà cittadina.

Bighellini Sandro

sezioni e tramite "L'Alpino" la manifestazione è stata pubblicizzata per tempo, è altrettanto vero che i biglietti da vendere per l'accesso al velodromo, ci sono stati consegnati domenica mattina, giorno 21 aprile, in occasione dell'inaugurazione del nuovo gruppo di Rozzano. Tenuto in debito conto che vi era di mezzo la festività del 25 aprile, praticamente non abbiamo avuto il tempo necessario per venderli.

L'esperienza insegna, ed i gruppi in questo sono maestri, che per poter avere successo, ogni iniziativa, soprattutto quando c'è di mezzo la vendita di biglietti, deve essere eseguita con largo anticipo, occorre necessariamente avere i biglietti in mano da dare ai possibili acquirenti per poter chiedere il corrispettivo in denaro, con una paziente opera di convincimento.

Chiaramente tutto è perfettibile, ma occorre partire da questi presupposti per avere, in futuro, maggiore affluenza a questa iniziativa, che a ns. giudizio va ripetuta, certamente con maggior contributo da parte di tutti, sezioni e gruppi in testa.

Bighellini Sandro

## PARTITA DEL CUORE

**L**unedì 29 aprile scorso, presso il velodromo Vigorelli di Milano, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla sede nazionale per dare visibilità alla nostra associazione, si è svolta una partita di calcio tra alpini (ha giocato anche il presidente nazionale Beppe Parazzini) ed una formazione di giornalisti delle principali reti televisive nazionali. Commentatore d'eccezione, il noto telecronista, ma soprattutto alpino, Bruno Pizzul.

Scopo principale della partita, racco-

gliere fondi da destinare agli alpini della sezione Argentina, che a causa delle disastrose condizioni economiche di quel paese, non se la devono passare poi così tanto bene.

Al di là del risultato, la formazione degli alpini si è imposta per tre a due, mi sembra doveroso fare alcune considerazioni sulla riuscita della manifestazione e più precisamente sulla partita, che avrebbe senz'altro meritato una più degna cornice di pubblico, come l'intera manifestazione del resto.

Se è ben vero che presso i gruppi, le



## NOTIZIE DAL CORO

**L**a pausa concertistica invernale è presto terminata ed il coro ha ripreso la sua attività il 24 marzo con l'accompagnamento della S. Messa vespertina presso la chiesa parrocchiale di S. Giorgio, a suffragio del padre di un corista.

Il 7 aprile ha tenuto un concerto presso la chiesa di Pinzano per la raccolta di fondi da destinare all'operazione chirurgica, da effettuarsi negli USA, del piccolo Robertino.

Il giorno seguente, si è esibito a Bollate, su invito della locale amministrazione comunale, a contorno di una cerimonia in cui è stato proiettato un documentario filmato, arricchito dalla testimonianza del suo curatore testamentario Mons. Giovanni Barbareschi, per il centenario della nascita di Don Gnocchi, cerimonia di cui parliamo in altra parte del notiziario.

Molto buona l'esecuzione a Pinzano, velata dalla commozione provata nel vedere il filmato di Don Gnocchi, quella di Bollate.

A maggio adunata a Catania, a cui hanno partecipato 17 coristi, anche lì abbiamo avuto occasione di fare qualche bella cantata, iniziando dall'aeroporto di Linate alla partenza, proseguendo con una piccola esibizione presso il teatro del villaggio di baia Sa-

muele che ci ospitava, per finire a grande richiesta presso l'aeroporto di Catania dove eravamo in attesa di imbarcarci per il ritorno a casa.

Sabato mattina, 25 maggio, inattesa, la richiesta di esibirci in una scuola media di Milano, oltre a noi era presente, per una dimostrazione, la protezione civile con uomini e mezzi, presidente Polonia in testa.

Ci siamo esibiti con sette canti, riscuotendo l'entusiasmo degli alunni, dei professori, il vicepresidente è un alpino e dei genitori presenti.

Al termine, assieme agli alunni, abbiamo cantato all'unisono il nostro inno nazionale.

E' stata proprio una bella esperienza che ci auguriamo possa ripetersi per il futuro anche in altre scuole.

Giovedì sera, 30 maggio, alle ore 20,30, accompagnamento della S. Messa presso la grotta della Madonna di Lourdes, a Limbiate.

A giugno, venerdì 7 concerto presso il salone dell'oratorio di Mombello per la festa del palio di S. Antonio, martedì 11 la replica, presso il salone dell'oratorio di Limbiate, di quanto fatto a Bollate ed infine, per questo mese almeno, il 23 a S. Colombano al Lambro, una serata con i cori ANA di Melzo, ANA di Giussano e CAI di Cinisello Balsamo, dedicata a Don Gnocchi, che

in tale cittadina vide i natali cento anni orsono.

A settembre, ad Arese, il giorno 19 concerto presso il teatro di piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, per festeggiare il ventesimo anniversario della costituzione dell'associazione "ARESE NOI", che si dedica ai portatori di handicap. Altri impegni, per i mesi successivi, sono già in cantiere ed in fase di definizione, con il prossimo numero ne daremo notizia.

Finalmente abbiamo terminato l'apprendimento della canzone "La Paganella", un brano per noi molto difficile da digerire, ora dobbiamo solamente affinarlo per bene.

Abbiamo quasi terminato "Sai nen perché", altro brano con discrete difficoltà di apprendimento (siamo un po' duri di orecchio, dopotutto non siamo mica la Sat di Trento).

Per la prima volta dalla sua costituzione, il numero dei coristi è diminuito, abbiamo, infatti perso un unità, Beltrame Gilberto, da tempo stabilitosi a Cerro Maggiore, ci ha lasciato ed è entrato a far parte della corale di quella località.

Lo ringraziamo per la collaborazione prestataci in tutti questi anni e gli auguriamo, nel frattempo, ampie soddisfazioni con il nuovo gruppo corale.

Carrara Osvaldo

## BUONE FERIE

**L'**estate si avvicina a grandi passi e con essa il periodo delle sospirate vacanze, per ritemperare il fisico, il morale ed eliminare le tossine

dal corpo e soprattutto dalla mente. Al mare come ai monti, o dove più vi aggrada, auguro a tutti di passare un felice periodo di svago e relax.

La vita associativa, comunque non si ferma del tutto, c'è sempre qualcosa da fare o qualche manifestazione a cui partecipare presenziando.

Se per caso, ad agosto vi trovate nei paraggi e non sapete dove andare, proponiamo, per il giorno 15, ferragosto, il picnic in sede, come due anni or sono, nel 2000.

Naturalmente sarà necessario dare la disponibilità per tempo per verificare la fattibilità dell'iniziativa.

L'attività associativa riprenderà in pieno, con le prove del coro, lunedì 26 agosto, cui seguiranno via via tutti gli altri appuntamenti.

Bighellini Sandro





**AUGURI**

A Fabio e Mascia Regondi, nonché a Secomandi Giacomo, il bisnonno, la redazione ed il gruppo, porgono le più vive felicitazioni per la nascita della primogenita Alice.



**COMPLEANNI**

<i>DELFANTI Egidio</i>	4 luglio
<i>PAGANI Giuseppe</i>	5 luglio
<i>BOFFI Luigi</i>	16 luglio
<i>PICOZZI Mauro</i>	21 luglio
<i>FULLIN Gianni</i>	9 agosto
<i>BRESOLIN Franco</i>	12 agosto
<i>TREVISAN Teodoro</i>	12 agosto
<i>FULLIN Sergio</i>	14 agosto
<i>FAVAZZA Giovanni</i>	20 agosto
<i>BOFFI Matteo</i>	22 agosto
<i>MAZZETTO Angelo</i>	23 agosto
<i>MERLO Arciso</i>	25 agosto
<i>SALA Angelo</i>	28 agosto
<i>SIGNORINI Mario</i>	1 settembre
<i>DE CAMPI Michele</i>	3 settembre
<i>BIANCHI Danilo</i>	10 settembre
<i>TOMMASELLA Mario</i>	17 settembre
<i>GUINETTI Ivan</i>	19 settembre
<i>BIGHELLINI Sandro</i>	27 settembre
<i>CASON G. Battista</i>	30 settembre

**NOTIZIARIO**

DEL GRUPPO ALPINI  
DI LIMBIATE

pubblicato dal

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Via Monte Grappa 23/D -
- 20051 - Limbiate (MI) -
- tel. fax. 029967041 -

[www.analimbiate.it](http://www.analimbiate.it)

e-mail:[gruppo@analimbiate.it](mailto:gruppo@analimbiate.it)

[capogruppo@analimbiate.it](mailto:capogruppo@analimbiate.it)

[coro@analimbiate.it](mailto:coro@analimbiate.it)

Hanno collaborato a  
questo numero:

Redazione : Bighellini Sandro  
Boffi Luigi  
Bergna Antonio  
Carrara Osvaldo  
Marzorati Matteo

Corr. bozze : Rebosio Enrica

**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

- 1 giugno grigliata d'estate
- 7 giugno concerto del coro presso la parrocchia d S. Antonio a Mombello
- 9 giugno 37° raduno sezionale a Ponte Selva
- 11 giugno "amis ve racumandi la mia baracca" serata dedicata all'alpino Don Gnocchi (partecipa il coro)
- 16 giugno 80° di fondazione del gruppo di Abbiategrasso
- 16 giugno 20° di fondazione del gruppo di Ceriano Laghetto
- 23 giugno 20° pellegrinaggio al rifugio Contrin
- 23 giugno 20° di fondazione del gruppo di Magenta
- 23 giugno Don Carlo Gnocchi, l'alpino, a S. Colombano al Lambro (partecipa il nostro coro)
- 23 giugno pellegrinaggio nazionale al rifugio Contrin
- 15 agosto pic nic in sede (se vi sono partecipanti)
- 26 agosto ripresa attività coro
- 19 settembre concerto del coro ad Arese, presso il cinema teatro di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, per l'associazione "ARESE NOI"

